

Una vacanza lunga un giorno Il complesso monastico di S. Antimo, nella valle del torrente Starcia sorge a pochi chilometri da Montalcino, patria del rinomato vino rosso Rimanda alla tradizione romanica lombarda e testimonia la presenza nel territorio senese di attivi e nobili insediamenti benedettini

L'abbazia in terra di Brunello

In una splendida posizione, nella valle del torrente Starcia, a pochi chilometri da Montalcino, sorge l'abbazia di S. Antimo, esempio dell'architettura monastica del XIII secolo. La tradizione vuole che a fondarla sia stato Carlo Magno. Bellissima la cromia delle sue mura di travertino. Per raggiungerla si percorre la Roma-Firenze fino a Chianciano e si prosegue per la statale 146.

IVANA DELLA PORTELLA

Nella valle del torrente Starcia, a pochi passi da Montalcino, si erge solitaria e un po' adreghosa l'abbazia di S. Antimo: esemplare testimonianza dei pregi dell'architettura monastica del XIII secolo. L'edificio, maestoso e austero, rievoca i coevi esemplari del romanico lombardo e d'oltralpe e testimonia con la sua presenza la forza e la nobiltà dell'insediamento benedettino nel territorio senese.

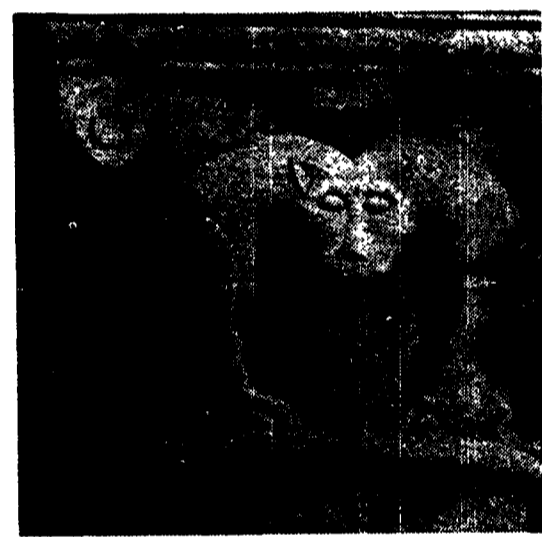
La tradizione vuole che a fondarla sia stato Carlo Magno. Era di ritorno da Roma, dove era stato ricevuto da Papa Adriano I (781) quando, nei pressi del torrente ove poi sarebbe sorta l'abbazia, aveva dovuto fermarsi poiché i suoi uomini erano stati colpiti e decimati dalla peste. Il celebre imperatore aveva allora pregato a lungo il Signore e, in cambio della cessazione della peste, eretto il monastero.

Come per la maggior parte dei cenobi italiani la sua illustre fondazione è dovuta dunque a mani carolingie: grazie ad un voto fatto per liberarsi da un terribile flagello. Resta il fatto tuttavia che l'abbazia esisteva già dall'812 e che taluni sostengono, sulla base di fonti documentarie, che Carlo Magno, rientrando da Roma dove aveva ricevuto dal Pontefice le sacre spoglie di S. Sebastiano e S. Antimo, aveva fondato il monastero.

Ampli privilegi e possessi la avevano resa in poco tempo ricca e potente. Tra l'XI e il XII sec. aveva raggiunto una prosperità ed un controllo del territorio, tale da rendere il suo Abate uno dei maggiori feudatari della zona. Questi, geloso della sua indipendenza era en-



L'abbazia benedettina di Sant'Antimo, vicino a Montalcino; in basso, un particolare delle decorazioni della facciata del complesso monastico del '200



trato presto in contrasto con la Repubblica senese e con i piccoli comuni emergenti. Come conti del Sacro Romano Impero gli abati potevano esercitare infatti, non solo l'autorità spirituale, ma anche quella temporale. Verso la fine del XIII sec. tuttavia, cominciò per la badia benedettina un inesorabile declino che l'affidamento all'ordine dei Guglielmiti non risolse. Nel 1462, Pio II Piccolomini ne sopprimeva la casa abbaziale, in favore della diocesi di Montalcino, concludendo così le sue vicende storiche. Oggi di quella vetusta e potente abbazia non rimangono che: la chiesa, parte della sala capitolare e il refettorio, i quali ultimi forniscono il tracciato del chiostro. Ciò nondimeno se ne trae l'originaria grandezza che risulta ancor più magnificata dalla splendida posizione e dalla corona di cipressi che si svolge tutt'intorno.

Alla base del monumento vi è la cappella carolingia del IX sec. che, con la sua originale soluzione ad absidi contrapposte, evoca esemplari bizantini e genericamente preromani. Ad essa va ricondotto pertanto il nucleo originario antecedente alla costruzione romanica dell'abbazia (XII secolo). Un'abbazia che si presenta quanto mai interessante e originale sia per la splendida cromia dell'impianto murario sia per il suo palese legame con la cultura francese. Esibisce infatti una insolita doratura, che all'alba e al tramonto raggiunge esiti inaspettati. Questa è dovuta all'inusuale qualità della pietra: un travertino locale (delle cave di Castelnuovo

dell'abate) che grazie alle sue speciali venature assume le caratteristiche dell'alabastro. Unito all'ornice, in alcuni tratti di pregio ornamentale, conferisce una preziosità al sobrio ed austero edificio. L'interno, basilicale a tre navate, con la presenza del deambulatorio a cappelle radiali, prelude alla spazialità delle cattedrali d'oltralpe. Un corridoio sopra il deambulatorio dell'abside mette in comunicazione i matronei delle fiancate, che si affacciano nella navata maggiore mediante bifore rompendo la rigida monotonia delle pareti. Parte della tribuna sud, accessibile mediante una scaletta a chiochlo, posta all'ingresso laterale destro, era destinata al vescovo che, in ambienti riscaldati e adatti ad uso di abitazione, poteva assistere alle funzioni. In essi - si tratta in sostanza di cinque stanze - è possibile rin-

Maniaco a Cinecittà
Falegname insidia una bimba figlia di suoi «amici»
Scoperto dopo tre mesi

Per circa tre mesi, approfittando di essere amico di famiglia, ha abusato di una bambina di 10 anni costringendola a guardare giornali pornografici e a subire atti di libidine. E la vicenda sarebbe andata avanti probabilmente ancora per molto tempo se, una serie di coincidenze, non avessero portato alla luce il fatto. Il fatto è stato scoperto quasi per caso, grazie allo zelo di un carabiniere in libera uscita che il 29 luglio scorso, passeggiando nel parco di San Policarpo vicino a Cinecittà, aveva notato uno strano movimento. Un uomo di mezza età, apparentemente per bene, si era più volte avvicinato ad un gruppetto di ragazzine di circa dieci anni e si era intrattenuto a lungo a «parlotare». Un atteggiamento sospetto che aveva immediatamente attirato l'attenzione del militare. Strano era sembrato soprattutto il modo in cui, questo signore, guardava le bambine. Ed è bastata questa impressione, un guizzo di sospetto a far deci-

dere al carabiniere di andare a fondo nella vicenda. Avvicinandosi a sua volta alle bambine e alle loro madri per chiedere cosa mai volesse il misterioso signore. I bambini si sa per una sorta di strano timore difficilmente raccontano le violenze subite, e il carabiniere ha dovuto faticare non poco per ottenere qualche risposta. Solo dopo molte insistenze A. A., una ragazzina di dieci anni, ha accettato di parlare. Un racconto agghiacciante. Lei conosceva bene quell'uomo, un amico dei suoi genitori. Proprio davanti alla mamma sbalordita ha raccontato come, da diverso tempo, quell'uomo l'aveva più volte costretta a salire sulla sua auto e a subire le sue avances. La bambina ha fornito anche una data: maggio '91. Subito dopo sono iniziate le ricerche per individuare il maniaco. Ma solo l'8 agosto scorso l'uomo è stato identificato e denunciato a piede libero per atti di libidine e atti osceni in luogo pubblico. Si tratta di L. C., di 53 anni, sposato con tre figli, di professione falegname.

Due cadaveri nel Tevere
In acqua da 5 giorni
Indossavano parrucche nere
Identificato un americano

I cadaveri di due uomini sono affiorati ieri sulle acque del Tevere, tra ponte Marconi e il Gazometro. Un pescatore li ha visti galleggiare a pochi metri uno dall'altro e ha dato l'allarme. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno portato a riva i corpi, entrambi seri iriconoscibili dalla permanenza in acqua. Il medico legale ha accertato che si tratta di due cittadini di colore. Indossavano lunghe parrucche nere. Nella tasca dei pantaloni di uno dei due è stato trovato un passaporto statunitense, intestato a David Marcus Jones, 32 anni Californiano. Si tratta di un girovago, molto conosciuto a Trastevere, assistito dalla Caritas di via Dandolo e che ha un fratello residente a Roma. E nulla esclude che l'altra vittima possa essere proprio il fratello. Gli agenti della quarta sezione della squadra mo-

bile, diretti dal vicequestore Michele Roccheggiani, sono riusciti a raccogliere una serie di elementi che aspettano però una conferma definitiva. Potrebbero essere due travestiti, ma c'è anche chi li indica come ballerini. I cadaveri, ad un primo esame, non sembrano avere segni di violenza, ma sono stati almeno cinque giorni in acqua e la decomposizione è in stato avanzato. Soltanto l'autopsia che sarà eseguita in mattinata, potrà sciogliere il dubbio che non si tratti di omicidio. Un dubbio legato al fatto che i cadaveri erano vicini uno all'altro: qualcuno potrebbe averli gettati nel fiume dopo averli uccisi. L'altra ipotesi, altrettanto drammatica ma singolare, potrebbe essere quella di due emarginati che hanno deciso di uccidersi assieme.

PISCINE

- Octopus A.C.** (via Tenuta di Torrenova - tel. 2020460). Piscina scoperta con solarium (m. 25x12,50). Turno unico dalle 16 alle 18 tutti i giorni compresa la domenica. Punto ristoro aperto fino a Ferragosto compreso. Possibilità di abbonamento (25.000 € ingressi e 50.000 € 12 ingressi).
- Shanaghi La** (viale Algeria, 141 - Tel. 5916441). È divisa in due turni l'accesso a questa piscina disegnata con fantasia. Dalle 9 alle 13 o dalle 13 alle 18 si paga 10.000 lire, 5.000 lire in più per tutto il giorno. Possibile l'abbonamento per 10 ingressi (120.000 lire) per l'orario pieno, 80.000 lire per quello parziale. Si può usufruire gratuitamente di sdraio e lettini. In funzione bar e ristorante.
- Delle Rose** (viale America, 20 - Tel. 5926717). Aperta dalle 10 alle 17 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 nei festivi. A questa piscina, di dimensioni olimpioniche (m.50x25), si accede pagando un biglietto di 18.000 lire per la domenica, 10.000 per gli altri giorni. Disponibili ombrelloni e sdraio.
- Sporting Club Villa Pamphili** (via della Nocetta, 107 - Tel. 6258555). Felicitemente collocata davanti ad una delle più belle ville della città, la piscina è aperta tutti i giorni (la domenica per i soli soci), dalle 9 alle 21. L'abbonamento mensile è di lire 200.000, 130.000 quello quindicinale. Snack bar e tavola calda.
- Karsaal** (Ostia Lido, lungomare Lutzio Catullo, 40 - Tel. 5670171). Corredata di bar, ristorante e tavola calda, la piscina è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 8.400 lire, l'abbonamento mensile 120 mila, 40 mila quello settimanale.
- La Nocetta** (via Silvestri, 16/A - Tel. 6258952). Idromassaggio, campi da tennis e palestra accessibili, unitamente alla piscina, previo abbonamento mensile (140.000 lire). Orario: 9-20,30 feriali, 9-19 festivi. Bar e tavola calda.
- Le Magnolie** (via Evodia, 10 - Tel. 5032426). Dalle 9,30 alle 19 di ogni giorno. È possibile affittare sdraio e lettini. Lire 13.000 i giorni feriali, 16.000 i festivi. Abbonamenti per 12 ingressi (140.000), per 20 (210.000), per 30 (280.000).
- Nadir** (via Vincenzo Tomassini, 54 - Tel. 3013340). Aperta a tutti dalle 10 alle 17, o solo agli adulti dalle 19 alle 20,30, offre per i più piccoli la possibilità di giocare in compagnia di istruttori, apprendere il nuoto ma anche il calcio e la pallavolo. L'ingresso per il giorno costa 13.000 lire (150.000 l'abbonamento mensile), quello per la sera 10.000 lire (75.000 l'abbonamento).
- Rari Nantes Nomentano** (viale Kant, 308 - Tel. 8271574). È in funzione fino al 20 settembre costa 10.000 lire dalle 9 alle 13 o dalle 14 alle 18 dei giorni feriali, 12.000 festivi. L'abbonamento mensile, sempre per metà giornata, è di lire 185.000.

MANEGGI

- Talus** (Mentana, località Mezzaluna - Tel. 9090048). A mezz'ora dal caos cittadino questo circolo ippico offre lezioni di equitazione a 20.000 lire l'ora e la possibilità di passeggiate a cavallo a lire 15.000. Aperto tutti i giorni dalle 8 a sera.
- Il Branco** (Fregene - via Paraggi). Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 20, offre scuola di equitazione a 23.000 lire l'ora.
- I due laghi** (Anguillara Sabazia - Tel. 9010686). È necessaria la prenotazione per salire su uno dei cavalli disponibili nel maneggio. Aperto dalle 9 alle 12 e dalle 17 in poi di tutti i giorni, propone passeggiate a lire 18.000 lire l'ora e lezioni a 25.000. Raggiungibile con mezz'ora di auto facendo la Cassia-bis.
- Centro Ippico Castelnuovo** (viale del Circuito 68, sulla Cristoforo Colombo prima di Ostia - Tel. 5670991). Dalle 8 alle 11 e dalle 17 alle 20, escluso il lunedì, è possibile montare in sella per 22.000 l'ora.
- Piccola Ellade** (Morturo, 30 km della Flaminia - Tel. 9071890). Dodici ore di lezione di equitazione, fruibili in due mesi, costano in questo circolo 140.000 lire. Necessaria la tessera annua (lire 50.000). A venti minuti da Roma.
- Campolungo** (Monterosi-Vt, località Campolungo - Tel. 0761-69431). Si raggiunge con 50 minuti di macchina questo circolo immerso nel verde. 20.000 lire per ogni ora di lezione, 18.000 se si diventa soci. Chiuso il lunedì.
- Villanova** (San Polo Sabino-Ri, Tel. 0765-68025). Lezioni di equitazione e, nei weekend, escursioni nel verde della Sabina. Lire 25.000 per ogni ora, 200.000 per 10. A cinquanta minuti da Roma.
- Faraglia** (Castel San Benedetto-Ri, nei pressi delle terme di Fonte Cottorella - tel. 0746-496394). Si può cavalcare per un minimo di due ore a 15.000 lire l'una. Escursioni la domenica (70.000 pranzo compreso). Necessaria la tessera Aics (è possibile farla sul posto con 25.000 lire). In agosto l'attività si trasferisce sul Terminillo.
- L'uliveto** (nel cuore del parco di Ninfa - Lt, Tel. 0773-318162). Aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 16,30 alle 20. Il circolo dista da Roma 50 minuti di auto. Lire 18.000 per ogni ora di lezione, 15.000 per un minimo di dieci. L'iscrizione annua costa 25.000 lire.
- Circolo Piaciarelli** (nella località omonima a pochi chilometri da Bracciano - Tel. 9988332). Esperti e principianti possono dilettarsi con le escursioni, nel verde delle sponde del lago, proposte da questo maneggio. Il costo è di 15.000 lire l'ora.

L'ESTATE IN TASCA

BICICLETTE

- Piazza del Popolo** (lato Rosati). Dalle 9 a notte fonda è possibile noleggiare le due ruote pagando 4.000 per ogni ora 15.000 per l'intera giornata. Domenica festivi orario ridotto dalle 9 alle 20. La catena antifurto è compresa nel prezzo.
- Piazza Navona**. Biciclette grandi e piccole nel cuore di Roma, fruibili dalle 10 alle 13 e dalle 16 a sera. 3.000 per ogni ora, 15.000 per gli infaticabili che hanno voglia di pedalare tutto il giorno.
- Piazza Sidney Sonnino**. «Bicimania» è il nome di questo rent a bike in funzione dalle 9 alle 20 dal lunedì al giovedì, e dalle 9 alle 24 dal venerdì alla domenica. Un'ora costa 4.000 lire, mezza giornata 10.000, intera 14.000 lire. I prezzi possono variare a seconda delle due ruote scelte. Sono infatti disponibili tandem, mountain bike e altro. Non chiude per ferie.
- Piazza di Spagna** (uscita della metropolitana). Orario continuato dalle 9 alle 20 per i giorni feriali, prolungato alle 24 nei festivi. 4.000 lire l'ora, 15.000 se si superano le tre ore e mezza. A disposizione del ciclista anche lucchetti antifurto.

GELATERIE

- Palazzo del freddo G. Fassi**, via Principe Eugenio, 65. In attività dal 1928 offre numerose specialità. Tra queste il «frulletto» e la «caramella». Chiuso il lunedì.
- Giolitti**, via Uffici del Vicario, 40. Davvero ampia la varietà di gusti proposti. Lunedì il riposo settimanale.
- Casina del tre laghi**, viale Oceania, 90. Chiuso il lunedì.
- Pellecchia**, via Cola di Rienzo, 103. Produzione propria dal 1923.
- Tre Scallini**, piazza Navona. Specialità il tartufo al cioccolato.
- Barchiesi & Figli**, via La Spezia 100. Produzione propria e pluripremiata. Da provare la crema nocciola e il pistacchio.
- Monteforte**, via della Rotonda 22. Semifreddo allo zabaione e cassata siciliana tra le specialità. Chiuso il lunedì.
- Europeo**, piazza S. Lorenzo in Lucina 33. Ingredienti naturali freschi per gelati e semifreddi. Anche da asporto. Mercoledì chiuso.
- Bella Napoli**, corso Vittorio Emanuele 246. Produzione artigianale. Insoliti il gelato al babà e quello alla pastiera. Chiuso la domenica pomeriggio.
- Will's gelateria**, Corso Vittorio Emanuele 215. Gelato artigianale Doc. Speciale lo zabaione. Chiuso il mercoledì.
- Le tre maschere**, Borgo Pio, 40. Specialità gelato allo yogurt di frutta ipocalorico.

TERME

- Acque Albule** (Bagni di Tivoli, via Tiburtina km 22,700 - Tel. 0774/529013). A mezz'ora da Roma, piscine di acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 16. Prezzi variabili dalle 13 alle 27 mila lire.
- Terme di Cretone** (Palombara Sabina, località Cretone - Tel. 0774/615100). Vasche con acqua sulfurea aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19 (lire 11.000 i feriali, 13.000 i festivi). Possibile l'ingresso per il solo pomeriggio (9.000 lire dalle 14 in poi). In funzione bar e tavola calda.
- Terme del Papi** (Viterbo, str. Bagni, 12 - Tel. 0761/250093 - 250113). Piscina termale con acqua sulfurea aperta dal mercoledì alla domenica. Orario: 9-20, 10.000 lire l'ingresso.
- Terme di Pompeo** (Ferentino - Fr. Km 76,000 della Cassilia). A partire dal 7 luglio oltre alle cure termali è possibile accedere alla piscina scoperta con acqua sulfurea a temperatura ambiente. Tutti i giorni dalle 9 alle 17, ingresso lire 8.000.
- Terme di Orte** (Orte, Vt - via Bagno, 9 - S.S. Ortana km 24,200 - Tel. 0761/494666). Piscina termale di acqua sulfurea aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. I bimbi fino a 14 anni pagano 5.000 lire, gli adulti 10.000. Possibile un abbonamento per 15 bagni a lire 100.000. Parco attrezzato, ristorante e bar.
- Terme di Sant'Egidio** (Suio-Castelforte, Lt - via delle Terme, Tel. 0771/672212-672162). Per chi ha voglia di fare qualche chilometro in più e raggiungere il sud della regione, le terme di Suio, oltre alle cure, offrono piscine termali con acqua sulfurea. Dalle 9 alle 17 di ogni giorno, ingresso lire 7.000.

LOCALI

- Classico** (via di Libetta, 7 - Tel. 5744955). Colonne sonore dal mondo, musiche di oggi, degli anni '60 e '70 per ballare sotto la luna e ancora cocktails d'autore gelati e sorbetti. Aperto anche il giardino. Fino al 10 agosto.
- Alphus** (via del Commercio, 36 - Tel. 5783305). Per tutta l'estate la sala Red River ospiterà proiezioni cinematografiche, il blues sarà di scena nella Momotombo mentre la Mississipi funzionerà come discoteca.
- Altroquando** (Via degli Anguillari, 4 - Calcata vecchia, Tel. 0761/587725). «Musica di mezza estate» è il nome della rassegna che terminerà il 9 agosto. Un programma originale che spazia dal blues alla musica classica indiana.

DISCOTECHE

- Miraggio**, Lmare di Ponente 93 - tel. 6460369. Fregene. Discoteca e giochi in piscina. Dal lunedì ai giovedì ingresso lire 20.000. Venerdì, sabato e domenica 30.000.
- Rio che folle**, Lmare di Levante - tel. 6460907. Fregene. Discoteca, concerti dal vivo, cabaret, musica anni '60. Alcune serate rientrano nell'iniziativa «Rio» campagna progressivopro-mossa in collaborazione con associazioni ambientaliste per raccogliere fondi.
- Lido**, piazza Fregene - tel. 6460517. Fregene. Discoteca con maxischermo e ristorante.
- Tirreno**, via Gioiosa Marca, 64 - tel. 6460231. Fregene. Discoteca house e dance, piano bar. Lire 30.000 nel weekend, 25.000 gli altri giorni.
- Belato**, p.le Magellano - Tel. 5626698. Ostia. Venerdì, sabato e domenica dalle 22 alle 2 musica dal vivo e intrattenimenti. Ingresso gratuito.
- Il Castello**, via Praia a Mare - tel. 6460323. Maccanese. Revival e techno house.
- Il Corallo**, Lmare Amerigo Vespucci 112, Ostia. Disco bar.
- Acqua land**, via dei Faggi 41 - tel. 9878249. Lavinio. Piscine, giochi acquatici, due piste danzanti corredate di acqua-scivolo: dai giovedì alla domenica nel mese di luglio, dal martedì alla domenica in agosto. Aperto dalla mattina a notte inoltrata. Ingresso lire 20.100.
- Acqua piper**, via Maremmana inferiore km 29,300 - Guidonia Montecelio. Accessibile già dalle 9, il parco acquatico si trasforma dalle 22 di ogni sera in discoteca, con animazione e musica dal vivo ar che con nomi prestigiosi.
- Peter's**, via Redipuglia 25 - tel. 6521970. Fiumicino. Pop, rock, disco anni '70 e altri ritmi ancora per questo locale aperto dal martedì alla domenica. Ingresso lire 20.000, consumazione compresa.
- Collaem**, via Pontina km. 90,700. Musica nera e di tendenza.
- Even**, Aurelia Vecchia km. 92,500 - tel. 0766/456767. Tarquinia. Techno rock, house music.
- La nave**, via Portorose - tel. 6461703. Fregene. Giochi in piscina e discoteca con serate a tema.
- Plinius**, Lmare Duilio - tel. 5670914. Ostia. Revival e techno music.
- La buseola**, Lmare Circe - tel. 0773/528109. San Felice Circeo. Aperto tutti i giorni con un programma che comprende tutti i ritmi balneari.
- Karsaal**, Lmare Lutzio Catullo - tel. 5602634. Ostia. Castelnuovo. Dalle 22,30 rigorosamente disco music. Ingresso lire 20.000.